



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

OGGETTO: *PON Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013. - Progetto "Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza (MAMPIRA)"- C.U.P. F53B10000560006 - C.I.G. 4225424231 - Lavori di Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate*

**CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO SUL
PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI INSTALLAZIONE DELLE
POSTAZIONI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AREA MARINA PROTETTA SANTA
MARIA DI CASTELLABATE**

- DETERMINAZIONE CONCLUSIVA -

(Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., art. 14-ter, comma 6-bis)

PREMESSO

CHE il Decreto – Prot. N. 555/SM/U/023/2011 del 13/01/2011 con cui il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo" 2007-2013 ha ammesso al finanziamento per l'importo di euro 16.200.000,00 il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" ricadente nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale) presentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CHE il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, ha come obiettivo generale l'implementazione di sistemi e metodologie a tutela del patrimonio ambientale ricadente nell'ambito territoriale di competenza delle Aree Marine Protette delle 4 Regioni CONV (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia);

CHE la realizzazione di tale progetto prevede la realizzazione in ciascuna delle 14 Aree Marine Protette individuate nelle Regioni CONV di sistemi di videosorveglianza costituiti da telecamere dislocate sul territorio di competenza, stazioni di monitoraggio presso gli enti gestori delle Aree Marine Protette, sistemi di canalizzazione dei flussi video dalle postazioni di ripresa alle stazioni di monitoraggio, e una infrastruttura di communication per la trasmissione dei flussi video dalla stazione di monitoraggio al SITA del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale in Napoli; attrezzature per la diffusione di informazioni territoriali a bacino di utenti più esteso; l'acquisizione di dati prodotti da telerilevamento di due set di dati basati su tecniche LIDAR topografico batimetrico, e su sensore iperspettrale, a potenziamento della banca dati del SITA, al fine di costituire un Modello Digitale dei fondali marini prospicienti l'intera linea di costa continentale e/o

delle isole ricadenti nella competenza delle Aree Marine Protette; conferimento agli Enti Gestori delle AMP di hardware, software e formazione di personale atti a costituire presso ogni AMP un nuovo nodo del Sistema Cartografico Cooperante;

CHE in ottemperanza al Contratto n. Rep. 187 del 11/5/2012 l'RTI Aggiudicatario S.T.E. - Servizi Tecnici per l'Elettronica S.p.A. (capogruppo mandataria), BLOM - Compagnia Generale Ripresearee S.p.A. (mandante), TELESPAZIO S.p.A. (mandante) ha redatto il progetto definitivo;

CHE sono stati effettuati dei sopralluoghi da parte dei tecnici incaricati dal RTI esecutore, congiuntamente con i referenti dell'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta e degli Enti Locali interessati dagli interventi, per la messa a punto del progetto definitivo al fine di limitarne gli impatti e di ottimizzarne l'efficienza;

CHE a seguito di nota di invito Prot. 36277/IGEI del 26/7/2013 presso la sede del Parco Nazionale del Cilento in Vallo di Diano (SA), Ente Gestore dell'AMP interessata, ha avuto luogo in data 6 agosto 2014 una riunione con gli Enti Locali competenti ad esprimere parere sul progetto definitivo di videosorveglianza onde poter condividere la progettualità e congiuntamente individuare soluzioni progettuali per superare eventuali problematiche venute in luce durante la messa a punto del progetto;

CHE con note prot. 184/IGEI e 185/IGEI del 28/1/2014 è stata convocata in data 3 febbraio 2014 presso la sede del Parco Nazionale del Cilento in Vallo di Diano (SA), Ente Gestore dell'AMP interessata, una ulteriore riunione con gli Enti Locali competenti ad esprimere parere sul progetto definitivo di videosorveglianza onde poter condividere la progettualità e congiuntamente individuare soluzioni progettuali per superare eventuali problematiche venute in luce durante la messa a punto del progetto;

CHE con nota Prot. 1452/IGEI del 30/06/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di amministrazione procedente ha convocato per il giorno 16 luglio 2014 la Conferenza di Servizi presso la sede del Parco Nazionale del Cilento in Vallo di Diano (SA) ai sensi degli articoli 14 e 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i per acquisire i pareri e gli atti di consenso sul progetto definitivo ai sensi degli artt. 14-bis e seguenti della legge 241/90, dell'art.97 D.L.gs. 163/2006 e dell'art.58 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

CHE alla Conferenza di Servizi del 16 luglio 2014 sono stati regolarmente convocati i seguenti Soggetti:

- Ente Gestore A.M.P. Costa degli Infreschi e Punta della Masseta – Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- Comune di Castellabate;
- Comune di Sessa Cilento;
- Capitaneria di Porto di Salerno;
- Ufficio Locale Marittimo di Santa Maria di Castellabate;
- Provincia di Salerno – Settore Ambiente;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Campania;
- Giunta Regionale della Campania – U.O. Dirigenziale Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;

- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per le Province di Salerno e Avellino;
- ENAV;

CHE la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino con nota Prot. 18318 del 09/07/2014, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente con Prot. 1543/IGEI del 10/07/2014, chiedeva documentazione integrativa (successivamente prodotta);

CHE il Comune di Sessa Cilento con nota Prot. 2574 del 15/07/2014, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente Prot. 1579/IGEI del 15/07/2014, esprimeva parere favorevole all'installazione del traliccio in alluminio sulla vetta del Monte Stella all'interno della base radar ENAV da collocarsi sul terreno distinto in catasto al foglio n. 21 particella 26 del Comune di Sessa Cilento;

CHE in sede di Conferenza di Servizi del 16 luglio 2014, tenutasi presso la sede dell'Ente Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in Tenuta Montesani a Vallo della Lucania (SA), ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al progetto definitivo con alcune prescrizioni che dovranno essere recepite prima o durante l'esecuzione dei lavori, come risulta dal Verbale del 16/7/2014:

- l'Ente Gestore della Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e Punta della Masseta – Ente Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, ha espresso parere favorevole rispetto alle finalità del progetto dichiarando di dover ricorrere ad una approvazione in deroga rispetto alle norme del Parco per la quale valuterà le proposte progettuali rivedute;
- il Comune di Castellabate, con Prot. 17835 del 14/7/2014, produceva agli atti la documentazione richiesta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino con nota Prot. 18318 del 09/07/2014 – relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento del Comune di Castellabate ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lvo 42/04 e s.m.i.;
- la Capitaneria di Porto di Salerno riteneva di dover approfondire la questione della sala operativa e degli aspetti ad essa connessi e scaturenti e per il posizionamento delle strutture presso immobili militari si riteneva di dover essere acquisito il parere degli enti competenti, per le strutture in porto doveva essere interessato il settore Demanio Marittimo Porti e Aeroporti della Regione Campania e per le apparecchiature da collocare sui fari la Forza Armata Marina Militare;
- l'Ufficio Locale Marittimo di Santa Maria di Castellabate si esprimeva sottolineando che per i siti individuati sul porto di San Marco di Castellabate che rientrano nelle competenze della Regione Campania ACG Trasporti e Viabilità Demanio Marittimo Porti e Aeroporti, si richiedeva la rappresentazione dei siti di intervento su stralci cartografici del sistema di mappa SID, per il resto era in linea con la Capitaneria di Porto di Salerno;
- la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania produceva la nota Prot. 9295 del 10/07/2014 con cui richiedeva alle Soprintendenze Architettonica e Archeologica competenti per territorio di esprimere parere da trasmettere in caso di effettiva competenza;
- la Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per le Province di Salerno e Avellino aveva inviato nota Prot. 18318 del 9/7/2014 nella quale richiedeva degli ulteriori grafici progettuali nonché la Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Provvedimento dei Comuni di Castellabate e di Sessa Cilento ai sensi del comma 7 dell'art.

146 del D. Lvo 42/04 e s.m.i., dopo la produzione dei quali poteva esprimere il richiesto parere;

CHE a seguito degli interventi nella Conferenza di Servizi del 16/07/2014, si è proceduto alla sospensione e alla convocazione di una nuova seduta;

CHE con nota prot. 1631/IGEI del 18/07/2014, questa amministrazione ha inoltrato la richiesta di ospitalità per apparecchiature di videosorveglianza presso i fari e i segnalamenti marittimi presenti nelle Aree Marine Protette delle Regioni Obiettivo Convergenza ed interessati dal progetto di videosorveglianza.

CHE con nota Prot. 1770/IGEI del 13/08/2014 si convocava una ulteriore Conferenza di Servizi per il 23 settembre 2014 in seguito differita al 09/10/2014;

CHE con nota Prot. 9374 del 29/08/2014 acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente con Prot. 1792/IGEI del 02/09/2014, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta esprimeva parere favorevole, a condizione che i lavori di scavo necessari per il posizionamento dei pali e degli armadi per contenere le apparecchiature avvengano sotto il controllo del personale dell'Ufficio Scavi di Velia che dovrà essere avvisato con congruo anticipo;

CHE con nota Prot. 12228 del 08/09/2014 acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente con Prot. 1840/IGEI del 09/09/2014 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania dichiarava di non essere competente ad esprimere parere in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più soprintendenze di settore;

CHE si è provveduto a mettere a disposizione degli Enti in formato digitale le nuove soluzioni adottate, come comunicato con P.E.C. in data 11/09/2014 e a trasmettere con nota Prot. 1932/IGEI del 23/09/2014 degli elaborati progettuali di integrazione come espressamente richiesto alla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per le Province di Salerno e Avellino e al Comune di Sessa Cilento;

CHE il Comune di Sessa Cilento con nota Prot. 3435 del 07/10/2014, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente Prot. 2044/IGEI del 09/10/2014, ribadiva il suo parere favorevole all'installazione del traliccio in alluminio sulla vetta del Monte Stella all'interno della base radar ENAV da collocarsi sul terreno distinto in catasto al foglio n. 21 particella 26 del Comune di Sessa Cilento;

CHE alla Conferenza di Servizi del 09 ottobre 2014 erano stati regolarmente convocati gli Enti già convocati alla Conferenza di Servizi del 16 luglio 2014;

CHE in sede di Conferenza di Servizi del 09 ottobre 2014, tenutasi presso la sede dell'Ente Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in Tenuta Montesani a Vallo della Lucania (SA), ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al progetto definitivo con alcune prescrizioni che dovranno essere recepite prima o durante l'esecuzione dei lavori, come risulta dal Verbale del 9/10/2014:

- l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta di S.Maria di Castellabate, l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, rilevava la opportunità di firmare un protocollo d'intesa tra il Parco Nazionale del Cilento e la Capitaneria di Porto di Salerno per l'utilizzo della cabina di regia;
- il Comune di Castellabate confermava quanto già espresso nella precedente CdS; veniva riferito che il Comune di Sessa Cilento aveva già provveduto a trasmettere approvazione urbanistica e trasmetteva anche il parere positivo della commissione paesaggistica;

- la Capitaneria di Porto di Salerno, oltre a restare in attesa di conoscere i termini del Protocollo d'Intesa proposto dal Parco del Cilento, richiedeva come già fatto nella precedente CdS di integrare la documentazione subordinando al suo ricevimento l'efficacia del parere di competenza;
- l' Ufficio Locale Marittimo di Santa Maria di Castellabate vincolava l'espressione del parere di competenza alla acquisizione della documentazione integrativa, ovvero la rappresentazione dei siti di intervento su stralci cartografici del sistema di mappa S.I.D., al fine di individuare quali siti dovranno essere sottoposti a procedimenti per autorizzazione ex art. 55 C.N. e quelli che insisteranno sul Demanio Marittimo quindi soggetti a procedura di consegna ex art. 34 C.N., che per quanto riguardava la postazione 1504V il parere sarà comunque vincolato alla espressione della Giunta Regionale della Campania A.C.G. Trasporti e Viabilità settore Porti Aeroporti e Demanio Marittimo ed infine precisava che non si esprimerà per la postazione 1500 EG in quanto non di competenza e rimandava a quanto espresso dalla Capitaneria di Porto di Salerno;
- si riferiva che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e la Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per le Province di Salerno e Avellino avevano già espresso per quanto di competenza il parere trasmettendolo alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania di cui si confermava la ricezione;

CHE con nota Prot. 14076 del 10/10/2014, ricevuta agli atti del Ministero dell'Ambiente Prot. 2084/IGEI del 13/10/2014, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania esprimeva parere favorevole sugli interventi:

- postazioni 1500EG, 1502V,1503V,1504V,1508T ed al terminale satellitare, previsti nel comune di Castellabate, poiché non risultavano molto evidenti nel contesto tutelato essendo previsti in aree urbanizzate ovvero con dispositivi di controllo installati su manufatti esistenti;
- postazione 1512RIP, previsto nel Comune di Sessa Cilento, in quanto ubicato in area ove già sono ubicati altri tralicci;
- pali ed apparati di controllo delle postazioni 1505V, 1506T, 1507RIP e 1513T, previsti nel territorio del Comune di Castellabate, con le seguenti prescrizioni: i pali e gli apparati di controllo di dette postazioni ricadenti in aree classificate come "Zona di Conservazione Integrale" del Piano Territoriale paesistico del Cilento Costiero, devono essere realizzati con colorazione congruente con le cromie presenti nelle aree, in modo tale da attenuarne la percezione nel contesto;
- intervento sull'isola di Licoso che prevede che la strumentazione sia staffata al faro esistente, con le seguenti prescrizioni: i lavori di scavo sull'isola di Licoso, necessari per il posizionamento dei pali e degli armadi per contenere le apparecchiature, devono avvenire sotto il controllo della Soprintendenza per i beni archeologici territorialmente competente, alla quale sarà tempestivamente comunicato l'inizio dei lavori;

la Direzione Regionale esprimeva parere contrario per la postazione 1501T in quanto risulterebbe molto percepibile da diversi punti di vista in un'area di rilevante interesse paesaggistico e in prossimità di un rudere di un'antica torre con importante valenza storica;

CHE dalla dichiarazione rilasciata in sede di Conferenza dei Servizi effettuata in data 21/10/2014, tenutasi presso la sede della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino in Via Tasso 41 a Salerno: la Capitaneria di Porto di Salerno comunicava la disponibilità ad ospitare nella struttura degli Uffici Locali marittimi individuati dal progetto le attrezzature necessarie al corretto funzionamento del sistema ed al mero rilancio dei dati via satellite verso il SITA dei Carabinieri di Napoli ed all'Ente Gestore senza che l'Autorità Marittima abbia la responsabilità di alcun intervento diretto derivante dall'utilizzo del sistema, e rimandava ad un

successivo accordo con l'Ente Gestore, Il Parco Nazionale del Cilento, che dava la propria disponibilità, a porre in essere un protocollo d'intesa in cui poter prevedere le modalità per l'eventuale gestione diretta del sistema da parte dell'Autorità Marittima Locale, nonché le discendenti attività operative di intervento per le quali l'Ente Gestore dovrà farsi carico delle spese relative al personale ed all'utilizzo dei mezzi navali e terrestri;

DATO ATTO che copie dei verbali sono stati consegnati ai soggetti partecipanti a tutte le Conferenze dei Servizi;

CHE con nota Prot. 2289/IGEI del 04/11/2014 con cui si trasmetteva la cartografia SID come richiesto in corso di CdS e si richiedeva parere della Giunta Regionale della Campania A.C.G. Trasporti e Viabilità Settore Porti, Aeroporti e Demanio Marittimo in merito alla postazione 1504V;

DATO ATTO che le prescrizioni impartite in sede di Conferenze di Servizi non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporta aumento di spesa in quanto già previste nel quadro economico complessivo del progetto;

RITENUTO pertanto, di poter assumere, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/90 e s.m.i. la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenze di Servizi, approvandone le risultanze come emerge dai verbali delle sedute del e 16/7/2014 e del 9/10/2014;

PER TUTTO QUANTO PREMESSO,

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

1. Si approvano le risultanze delle Conferenze di Servizi relative al progetto definitivo dei Lavori di "Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate" e si ritiene pertanto concluso favorevolmente il procedimento con il presente atto;
2. Si dà atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
3. Si demanda al Responsabile del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenze di Servizi preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;



4. Si demanda al Responsabile del Procedimento l'invio di copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alle Conferenze di Servizi e di dare adeguata pubblicità all'esito delle Conferenze di Servizi con pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito internet del Ministero.

5. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n.241/90, si comunica che gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, li 17/11/2014

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mauro Luciani